

## **C** **Tecniche di ingegneria naturalistica**

### **C.2. Tecniche di consolidamento**

Gli interventi stabilizzanti con la penetrazione delle radici nel terreno e la riduzione del deflusso idrico sono essenziali per il consolidamento dei pendii in frana.

Grazie all'impianto più profondo e all'uso di piante legnose riprodotte a mezzo talee esse conseguono un consolidamento del terreno fino ad una profondità di circa 2 metri.

Si realizzano con arbusti ed alberi o la relativa ramaglia con capacità di propagazione vegetativa, disposti linearmente o in modo puntuale.

Sistemazioni di questo tipo vengono di solito integrate con interventi di rivestimento per migliorare la resistenza del terreno all'erosione.

Rientrano tra questi metodi la messa a dimora di talee, le graticciate, le fascinate vive, le cordonate e le gradonate

**Bibliografia :** UFFICIO DELLE OPERE CIVILI DEL CANTONE DI BERNA (SVIZZERA), *Ingenieurbiologische Uferverbauungen (Opere di ingegneria naturalistica sulle sponde)*, traduzione a cura del Ministero dell'Ambiente - Servizio valutazione impatto ambientale. Roma 1993

